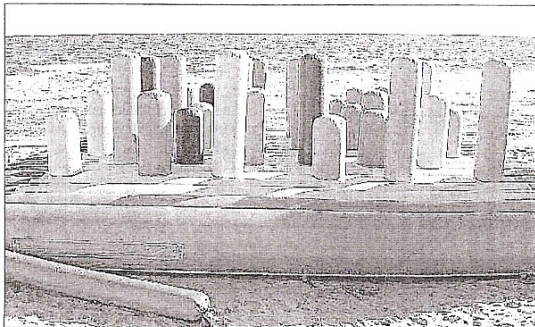


## Non bastava la mareggiata? Bagnini: "Ennesima mazzata" Estate 2010, gonfiabili a rischio

CESENATICO - (n.b.) "Per un'offerta come quella di Cesenatico, indirizzata alle famiglie con bambini, un bel problema". Così il vicepresidente della Cooperativa Bagnini di Cesenatico, Riccardo Vincenzi sul tema posto ieri a Enada Primavera, la fiera del gioco di Rimini: per i gonfiabili ed i piccoli giochi che si vedono sulle spiagge nostrane, vita dura.

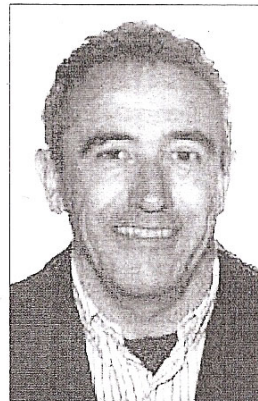
Ieri, Cna Play Areas, nuova associazione patrocinata da Cna Forlì-Cesena e Cna Produzione Nazionale, formata da imprese produttrici ed importatrici di gonfiabili e gestori di aree gioco attrezzate, ha spiegato agli addetti ai lavori, ivi compresi i rappresentanti della Cooperativa esercenti stabilimenti balneari di Cesenatico, quale rischio si correrà la prossima estate.

"Il grido d'allarme - fa sapere da Cna Play Areas, Andrea Di Betta, imprenditore del settore - riguarda l'uso di gonfiabili e piccoli apparecchi da intrattenimento in bagni, centri commerciali, villaggi turistici,



bar e parrocchie. Causa, l'entrata in vigore del decreto legislativo del 18 maggio 2007, che elenca questi giochi, tra quelli utilizzati dalle imprese del settore 'spettacolo viag-giante', quindi i luna park. Ne consegue

una normativa rigida, fino alla necessità di una licenza specifica, per poterli utilizzare. Quel che consegue è che non vi sarebbe diversificazione tra gli utilizzi, che si tratti di luna park o di stabilimento balneare: viene



**Gonfiabili a rischio Vincenzi:**  
"Ennesima mazzata per i bagnini"

adottata una norma sul singolo gioco e ciò significa che ogni gonfiabile va autorizzato da una commissione di vigilanza, quando basterebbe richiedere la sua conformità alle norme di sicurezza, certificata dagli isti-

"Giochi per bambini servizio cardine della promozione Children's Tour di Modena"

tuti preposti. Oltretutto il decreto ha imposto una serie di procedure che riguardano la registrazione e l'ottenimento del codice identificativo di esse: le attrazioni che non hanno richiesto il codice entro il 12 dicembre sarebbero da considerarsi fuori legge." "Sappiamo che Cna - spiega Riccardo Vincenzi - sta portando avanti una vertenza, un ricorso ed è un problema che conosciamo bene e che ci riguarda da vicino. Quello dei giochi per i bambini è un servizio che ormai è entrato a far parte delle nostre strutture e che viene apprezzato. Da non dimenticare che stiamo partecipando anche alla fiera modenese Children's Tour, proprio destinata alle famiglie con bambini e questo provvedimento ci porterebbe via uno degli 'ingredienti' importanti di questa ricetta per il turismo rivolto a questa fascia di utenti. Peraltro Cesenatico ha fatto del turismo per le famiglie il suo cavallo di battaglia. Questa è l'ennesima mazzata alla categoria."